

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 1 GIUGNO 2020

(proposta dalla G.C. 29 maggio 2020)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti in videoconferenza, oltre al Presidente SICARI Francesco, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	PATRIARCA Lorenza
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	PETRARULO Raffaele
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	POLLICINO Marina
AZZARÀ Barbara	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
BUCCOLO Giovanna	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARLEVARIS Cinzia	LAVOLTA Enzo	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LUBATTI Claudio	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
CHESSA Marco	MALANCA Roberto	TISI Elide
CURATELLA Cataldo	MENSIO Federico	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	NAPOLITANO Vincenzo	VERSACI Fabio
FOGLIETTA Chiara	PAOLI Maura	

In totale, con il Presidente, n. 36 presenti, nonché le Assessorato e gli Assessori: DI MARTINO Antonietta - GIUSTA Marco - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti, oltre alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri e la Consigliera: LO RUSSO Stefano - MONTALBANO Deborah - MORANO Alberto - NAPOLI Osvaldo.

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO dr. Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19. MISURE PER IL RILANCIO DELLA ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO, PIANO STRAORDINARIO DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E PROVVEDIMENTI IN MERITO AI PAGAMENTI CANONE COSAP. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Giusta, di concerto con l'Assessore Rolando.

Nell'ambito dei progetti comunali finalizzati al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, con deliberazione Giunta Comunale (mecc. 2008 05734/103) è stata disciplinata l'attività degli Operatori del Proprio Ingegno (OPI) e con successive deliberazioni sono state individuate le aree e gli spazi, spesso insistenti su aree centrali della città ad alta densità di esercizi commerciali e/o di somministrazione, destinati alle occupazioni di suolo pubblico finalizzate all'esposizione e alla vendita dei beni realizzati personalmente dagli operatori.

Le criticità conseguenti all'attuale emergenza sanitaria nazionale per il Covid-19 hanno prodotto danni di eccezionale gravità su tutte le attività economiche; occorre pertanto muoversi, ove possibile, nella direzione di consentire che la ripresa possa avvenire nel modo più semplice e veloce.

Le disposizioni nazionali e regionali emanate in relazione alla dichiarata emergenza sanitaria da Covid-19, hanno portato alla necessità di individuare le misure più idonee ed efficaci per mitigare il rischio di diffusione dell'epidemia di Covid-19, assicurando il rispetto dei punti 1, 4, 5, 6, 7 lettera c) e 8 dell'allegato 5 del DPCM 26 aprile 2020 e di quanto stabilito nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020, in particolare sulle aree pubbliche ove si esercita l'esposizione e la vendita di manufatti, al fine di evitare assembramenti ed assicurare il distanziamento interpersonale di almeno un metro nelle predette aree.

Con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2020 01121/016) del 18 maggio 2020 è stata approvata la possibilità di concedere alle attività economiche, in deroga a quanto previsto dal Regolamento comunale n. 257 e in via straordinaria, l'ampliamento della superficie destinata alla clientela, usufruendo dello spazio pubblico in quanto i locali, riorganizzati ai sensi delle norme vigenti, non risultavano spesso idonei a garantire il rispetto del distanziamento sociale imposto e in modo tale da evitare che la necessità del mantenimento delle misure di distanziamento sociale si ripercuotesse sul volume di affari, minando la sostenibilità economica delle aziende. Pertanto per le attività economiche, esercitate in locali situati al piano strada, è stata autorizzata l'occupazione del suolo pubblico frontistante il proprio esercizio, in misura non superiore a 60 metri quadrati e sino al termine massimo del 30 novembre 2020.

Il vigente Regolamento del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P. - n. 257), approvato con iniziale atto consiliare del 23 marzo 2009 (mecc. 2009 01070/013) e successive modificazioni, di cui ultima in data 18 dicembre 2019 (mecc. 2019 05002/013), indica le finalità e la tipologia per le quali è possibile concedere l'occupazione del suolo pubblico nonché le procedure per il rilascio, il rinnovo, la revoca delle concessioni. Ancorché quindi detto Regolamento preveda già numerose tipologie di occupazione tassativamente elencate, queste, in quanto declinate per la gestione del suolo pubblico in regime di condizioni ordinarie, presentano una serie di prescrizioni e condizioni che hanno lo scopo di contenere l'occupazione del suolo pubblico disponibile e, per alcune attività economiche, non prevedono

in assoluto la possibilità di richiedere una occupazione di suolo pubblico o privato assoggettato all'uso pubblico.

Per le ragioni emergenziali suesposte, si ritiene, pertanto, opportuno stabilire anche per le attività degli OPI una disciplina straordinaria e temporanea dell'occupazione di suolo pubblico che deroghi la regolamentazione allo stato vigente, consentendo a tutti gli Operatori del Proprio Ingegno di ampliare la superficie utilizzata per permettere il contingentamento della clientela al banco di vendita, al fine di garantire il rispetto del distanziamento sociale e di tutte le regole e disposizioni statali, regionali e comunali in materia di contenimento del virus Covid-19.

Tale occupazione sarà consentita sino al 30 novembre 2020 al fine di meglio supportare il riavvio delle attività anche per utilizzi non tipicizzati dal vigente Regolamento Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche C.O.S.A.P. (n. 257) e nella sola osservanza di norme imperative di legge, quali, ad esempio, quelle dettate dal Codice della Strada o dalla normativa circa l'eliminazione delle barriere architettoniche, igienico-sanitarie e fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi. Il supporto alla graduale ripresa delle attività di vendita dei soggetti con fragilità sociale, senza prescindere dal rispetto delle disposizioni impartite in merito al contenimento dell'emergenza sanitaria, giustifica l'esenzione totale del canone per le occupazioni straordinarie e temporanee di ampliamento dell'area occupata.

Le postazioni assegnate in aree ad alta densità di esercizi commerciali e/o di somministrazione dovranno essere riposizionate, previo accordo condiviso tra l'operatore e il competente ufficio della Città, nei casi in cui in applicazione delle disposizioni della richiamata deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2020 01121/016) del 18 maggio 2020 "Misure per il rilancio della città, piano straordinario di occupazione di suolo pubblico. Approvazione." gli esercenti in sede fissa si avvalgano della possibilità di utilizzo delle aree prospicienti i propri negozi secondo le modalità della disciplina straordinaria e temporanea prevista.

Per il riposizionamento delle postazioni scelte con successiva deliberazione della Giunta Comunale verranno individuate nuove aree in zone centrali della città con caratteristiche analoghe a quelle non fruibili per permettere l'immediata ripresa dell'attività da parte dell'operatore.

Per le occupazioni effettuate dagli Operatori del Proprio Ingegno è dovuto il pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico, commisurato alla tariffa ordinaria determinata dal Consiglio Comunale da applicare ad ogni metro quadro per giorno di occupazione secondo le modalità precisate nel Regolamento n. 257 Regolamento C.O.S.A.P. Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche.

Per le postazioni da occupare per i mesi di marzo e aprile gli operatori avevano provveduto nel corso del mese di febbraio al pagamento della quota totale del canone riferita all'intero bimestre di occupazione.

Con successivi D.P.C.M. fin dallo scorso 8 marzo 2020 sono state adottate misure sempre più restrittive per il contrasto alla diffusione del Covid-19, imposte dall'emergenza epidemiologica, stabilendo progressive limitazioni, sino alla sospensione di tutte le attività,

fatta eccezione per la vendita di generi alimentari e di prima necessità. In conseguenza di ciò anche l'attività di esposizione/vendita degli OPI ha dovuto essere sospesa.

Pertanto, atteso che l'utilizzo del suolo pubblico concesso non ha potuto essere fruito, si ritiene di disporre, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a) del Regolamento n. 257 Regolamento C.O.S.A.P. Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, l'esenzione dal pagamento del canone per gli OPI relativamente alle giornate di divieto di esercizio dell'attività stabilite con il D.P.C.M. 11 marzo 2020. Le quote già versate verranno conguagliate sui canoni dovuti per le successive occupazioni o rimborsate in caso di formalizzazione di esplicita richiesta.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica,

favorevole sulla regolarità contabile.

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di concedere, in deroga a quanto previsto dal Regolamento comunale n. 257 e in via straordinaria, sino al termine massimo del 30 novembre 2020, per le attività degli Operatori del Proprio Ingegno una disciplina straordinaria e temporanea dell'occupazione di suolo pubblico che deroghi la regolamentazione allo stato vigente, consentendo a tutti gli OPI di ampliare la superficie utilizzata per permettere il contingentamento della clientela al banco di vendita, al fine di garantire il rispetto del distanziamento sociale e di tutte le regole e disposizioni statali, regionali e comunali in materia di contenimento del virus Covid-19, in osservanza delle norme imperative di legge e salvaguardando i diritti di terzi;
- 2) di concedere l'esenzione totale dal pagamento del Canone di Occupazione Suolo Pubblico per l'ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico di cui al precedente punto 1);
- 3) di approvare l'esenzione dal pagamento del canone C.O.S.A.P. per gli OPI relativamente alle giornate di divieto di esercizio dell'attività stabilite con il D.P.C.M. 11 marzo 2020 e

- il conguaglio delle quote già versate sui canoni dovuti per le successive occupazioni o il rimborso in caso di esplicita richiesta;
- 4) di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la determinazione delle modalità di ampliamento di cui al comma 1) e la quantificazione del minor introito conseguente all'esenzione di cui al precedente punto 3);
 - 5) di dare atto che, in caso di necessità di spostamento delle postazioni scelte, con successiva deliberazione della Giunta Comunale verranno individuate nuove aree in zone centrali della città con caratteristiche analoghe a quelle non fruibili;
 - 6) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico (VIE), come risulta da documento allegato (all. 1 - n.);
 - 7) di dichiarare attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE
COMPETENTE IN MATERIA
DI OPERE DEL PRORIO INGEGNO (OPI)
F.to Giusta

L'ASSESSORE AL BILANCIO,
TRIBUTI, PERSONALE,
SERVIZI DEMOGRAFICI
F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
DIVISIONE RISORSE FINANZIARIE
F.to Lubbia

IL DIRIGENTE DI AREA
EVENTI DELLA CITTÀ
F.to Noé

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Albano Daniela, Curatella Cataldo, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio

PRESENTI 32

VOTANTI 28

ASTENUTI 4:

Magliano Silvio, Petrarulo Raffaele, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 28:

Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Grippo Maria Grazia, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Patriarca Lorenza, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

PRESENTI 32

VOTANTI 28

ASTENUTI 4:

Magliano Silvio, Petrarulo Raffaele, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 28:

Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Grippo Maria Grazia, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Patriarca Lorenza, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Spoto

IL PRESIDENTE

Sicari
